

Carriere femminili a segno

n.1
novembre 2006

Newsletter del progetto "Raccolta e disseminazione di buone prassi relative alla leadership femminile nel mondo del lavoro nella provincia di Roma"

Editoriale

Rendere visibile il fenomeno della leadership femminile nell'area romana nella sua consistenza reale, non ancora nota, al di là di poche e frammentarie cifre statistiche o delle episodiche storie di successo che vengono riportate dai rotocalchi. Comprendere meglio in che modo le donne giungono alla leadership, e se vi giungono anche in seguito ad azioni intenzionali di sostegno o di rimozione degli ostacoli nell'ambiente circostante. È con questi obiettivi che l'ASDO con la Provincia di Roma - Assessorato alle Politiche del Lavoro e della Qualità della Vita e la UIL di Roma e Lazio hanno deciso di dare vita al progetto "Raccolta e disseminazione di buone prassi relative alla leadership femminile nel mondo del lavoro nella provincia di Roma", di cui questa newsletter riporterà periodicamente risultati e attività. La posta in gioco è la possibilità di arrivare a una maggiore inclusione delle donne in posizioni apicali attraverso un processo razionale e non meramente casuale; in altre parole, attraverso una politica, sia pure non necessariamente promossa da istituzioni pubbliche. Ovviamente, parlando di razionalità, non si fa riferimento a una razionalità lineare, in cui a determinati input dell'istituzione corrispondono automaticamente certi output, ma a una razionalità cui concorrano più attori, che hanno tra di loro relazioni a volte anche problematiche, ma che comunque mettono in campo le loro energie e le loro idee. Considerato quanto di rado i vertici delle organizzazioni si femminilizzano attraverso processi spontanei, avere o non avere questa possibilità di guida razionale dei processi di cambiamento può fare una differenza notevole. Anche per questo motivo si ritiene che valga la pena di studiare gli esempi positivi, per quanto pochi essi siano, e di tradurli in buone pratiche da divulgare.

Sommario

pag. 1
Editoriale

pag. 2-3
Il progetto

pag. 3-4
Notizie

pag. 5
Appuntamenti

pag. 6
Invito a segnalare buone prassi

Carriere femminili a segno

Newsletter del progetto "Raccolta e disseminazione di buone prassi relative alla leadership femminile nel mondo del lavoro nella provincia di Roma"

Progetto di azione positiva -
Legge 10.04.91 - n. 125



Provincia di Roma
Assessorato alle Politiche del Lavoro
e della Qualità della Vita

Il notiziario è curato da ASDO
Via Monte Zebio, 32 - 00195 ROMA
Tel. +39-06-45435461
Fax. +39-06-45435683
Sito web: www.asdo-info.org

Redazione: a cura dell'équipe del progetto (in sigla RADEL)

Il progetto

Il quadro istituzionale

Il progetto "Raccolta e disseminazione di buone prassi relative alla leadership femminile nel mondo del lavoro nella provincia di Roma" è un'azione positiva finanziata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nell'ambito dei fondi della legge 125/91.

La finalità generale dell'azione è quella di contribuire al *mainstreaming* dell'ottica di genere all'interno di aziende e di altri enti datori di lavoro, nonché degli altri soggetti pubblici e privati con competenze sulle politiche occupazionali e di sviluppo dell'attività imprenditoriale.

In particolare, il progetto si pone l'obiettivo specifico di diffondere e fare conoscere tra i propri beneficiari le buone prassi relative alla promozione dell'esercizio, da parte delle donne, della leadership all'interno di aziende ed enti del settore privato, di quello pubblico e di quello non profit, in modo da favorirne la replica.

Beneficiari del progetto sono aziende, enti pubblici e non profit e donne impegnate nel mondo del lavoro e nella promozione delle pari opportunità tra uomo e donna nella provincia di Roma.

A tale scopo, il progetto si configura come un percorso integrato che prevede:

- un'attività di raccolta di buone prassi finalizzata alla costituzione di un repertorio;
- la costituzione e la sperimentazione, attorno a tale archivio, di un centro di documentazione virtuale;

- la produzione di linee-guida per sostenere l'ascesa professionale delle donne;
- la realizzazione di una serie di attività di sensibilizzazione e comunicazione pubblica a sostegno del progetto e del centro di documentazione.

Il progetto ha la durata di 18 mesi. Per la sua realizzazione ASDO ha dato vita a una équipe, diretta da Alessandra Cancedda, sociologa.

I promotori

Il progetto è svolto da un gruppo di enti promotori guidato da ASDO - Assemblea delle Donne per lo Sviluppo e la Lotta all'esclusione Sociale e del quale fanno parte anche la Provincia di Roma - Assessorato alle Politiche del Lavoro e della Qualità della Vita e la UIL di Roma e del Lazio. Sono inoltre partner del progetto la Confcooperative e la Confapi.

L'ente capofila, ASDO, è da tempo impegnato in attività di ricerca, formazione, sperimentazione e realizzazione di servizi di sostegno alla famiglia finalizzati all'integrazione di risorse femminili nella vita sociale e professionale.

L'Assessorato alle politiche del lavoro e della qualità della vita della Provincia di Roma, con delega alle pari opportunità, in questi anni ha promosso indagini sulla condizione femminile sul territorio finalizzate a promuovere politiche di pari opportunità orientate al cambiamento. Sono state coinvolte nella fase di ideazione e di presentazione del progetto

anche la Commissione delle elezioni e quella per le pari opportunità.

La UIL di Roma e del Lazio, che ha i propri rappresentanti nel coordinamento donne nazionale, è impegnata da tempo nel *mainstreaming* delle politiche di genere. Il sindacato, con un pronunciamento delle donne del Comitato centrale, ha infatti deciso già da qualche anno che le politiche di pari opportunità fossero parte essenziale della strategia dell'organizzazione a tutti i livelli.

Riunione del consiglio dei promotori

Si svolgerà a Roma il 30 novembre 2006, presso la sede di ASDO, la prima riunione del Consiglio dei promotori del progetto. Parteciperanno, per ASDO: Alessandra Cancedda, direttrice del progetto; Giovanna Declich, direttrice esecutiva; Miriam Bonamini e Marina Bruni; per l'Assessorato al lavoro della Provincia di Roma: Alessandra de Luca; per la UIL di Roma e del Lazio: Rosella Giangrazi, responsabile del Coordinamento pari opportunità e Cristina Filippini. La riunione sarà dedicata alla discussione del progetto operativo e alla definizione del programma di lavoro. Saranno inoltre presi in esame gli strumenti di comunicazione pubblica del progetto (newsletter e sito web).

Al via la raccolta delle buone prassi

È stata avviata la raccolta delle buone prassi relative alla leadership femminile nel mondo del

Il progetto

lavoro nella provincia di Roma.

Il progetto prende spunto dall'ampia letteratura ed evidenza statistica circa l'esistenza della segregazione verticale di genere nel mondo del lavoro, per arrivare a identificare, nella provincia di Roma, le tendenze che vanno in direzione opposta e potrebbero pertanto essere definite fenomeni di "integrazione verticale". Le buone prassi saranno, in questo progetto, i casi di organizzazioni in cui l'integrazione verticale è avvenuta, non in modo casuale o in virtù di caratteristiche e risorse esclusivamente individuali, ma in

seguito a dinamiche di tipo sociale, in particolare grazie a una volontà comune da parte dei soggetti interessati (le donne lavoratrici, i datori di lavoro, i sindacati, ecc.), che ha portato alla decisione di compiere passi concreti in direzione di una maggiore inclusione delle donne in posizioni di vertice.

La buona prassi può essere considerata dunque una sorta di micropolitica aziendale (o mesopolitica, se viene condotta al livello di un comparto o di un intero settore, come nel caso di accordi di categoria).

La raccolta delle buone prassi avverrà attraverso la consultazione di una molteplicità di fonti:

- gli "attori interessati", soprattutto donne che, all'interno della provincia di Roma, promuovono le pari opportunità nel mondo del lavoro;
- repertori di organizzazioni pubbliche e private, sia generali che specializzati, nonché i loro siti web, al fine di rintracciare dove sono presenti donne con ruoli direzionali;
- segnalazioni di buone prassi raccolte mediante la diffusione di un invito (vedi pagina 6).

Notizie

Incontro della Rete Tematica Nazionale – asse Pari Opportunità dei progetti Equal

Si è svolto il 4 ottobre scorso, presso il Ministero del lavoro, l'incontro della Rete Tematica Nazionale che riunisce i promotori dei progetti Equal italiani aventi per oggetto le pari opportunità. L'incontro, cui ha partecipato in qualità di esperta Marina Mauro Piazza, è servito a impostare il lavoro di cinque "cordate" di progetti che tratteranno, nei prossimi mesi, alcuni temi comuni: qualità e produttività del lavoro delle donne, servizi integrati *family-friendly*. Giovanna Declich, direttrice esecutiva di ASDO, ha preso parte ai lavori a nome del progetto "Donne in politica" (www.donnepolitica.org).

Per maggiori informazioni:

<http://www.sns-equal.it/news/it/news12.html>

Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile a Torino

Si è svolto a Torino dal 18 al 21 ottobre GammaDonna, il Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile, promosso da Aidda (Associazione Donne Imprenditrici e Dirigenti d'Azienda) sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio dei principali ministeri. La manifestazione – con i suoi 2 mila metri quadrati espositivi e stand di istituzioni, imprese, associazioni e aziende – è stata una vetrina d'eccellenza dei prodotti della creatività imprenditoriale femminile. Nei tre giorni di apertura al pubblico (oltre 1.800 visitatori e 50 giornalisti accreditati) la manifestazione ha presentato un panorama completo di un'imprenditoria che è risorsa-chiave per la crescita economica del Paese. I diversi workshop e dibattiti hanno visto alternarsi quasi 100 relatori provenienti da tutta Italia. Postazioni multimediali hanno permesso ai visitatori di cimentarsi in un percorso "virtuale" che li ha aiutati a trasformare la propria idea di business in

Notizie

impresa. Una “stazione” è stata dedicata alla valutazione del potenziale innovativo individuale e delle esigenze di innovazione di una azienda. Un team di esperti, gli “orientatori”, ha assistito il pubblico durante la manifestazione.

Per maggiori informazioni:
<http://www.aida.org>

Convegno a Milano su “Il valore delle donne nel mercato del lavoro”

Quale valore è riconosciuto alle donne nel mercato del lavoro? Quali sono le azioni e gli interventi per favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare? Su questi temi si è svolto a Milano il 25 ottobre scorso un convegno organizzato dal progetto “Donne in rete”, realizzato da ACTL - Associazione Cultura e Tempo Libero, Unioncasa, Gender e AccentiRosa e co-finanziato dalla Regione Lombardia, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Fondo Sociale Europeo. Il convegno ha voluto rappresentare un momento di incontro e di confronto tra aziende, istituzioni ed enti sugli interventi e sulle politiche di responsabilità sociale attuate nei confronti delle donne.

Per maggiori informazioni:
http://www.accentirosa.net/convegno_perledonne
www.perledonne.it

Protocollo d'intesa “Favorire le pari opportunità nell'impresa romana”

Il 9 ottobre 2006, in Campidoglio, l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma e il Comune di Roma hanno siglato un nuovo accordo per la realizzazione di un programma volto a favorire le pari opportunità nelle imprese romane, con particolare attenzione alle aree dove le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rivestono un ruolo strategico. Il piano d'azione previsto dal protocollo, che darà luogo a un nuovo progetto sul tema “Donne e nuove tecnologie”, comprende diversi interventi, da corsi di formazione a borse di studio.

Per maggiori informazioni:
<http://www.unioneindustriale.roma.it/pagine/uirfeminile/uirfeminile.do?id=175>

Donne e scienza in Europa: Rapporto “She Figures 2006”

Può essere scaricata in formato PDF dal sito della Commissione europea la pubblicazione “She Figures 2006”, che contiene 116 pagine di statistiche e indici sulle donne e la scienza, in particolare sulla partecipazione femminile alle attività di ricerca nei 25 stati membri dell'Unione Europea oltre che nei 7 Stati associati all'UE nell'ambito del 6° programma quadro per la ricerca e lo sviluppo. Si tratta dell'aggiornamento di una pubblicazione del 2003 che sottolineava l'esigua presenza femminile nelle professioni scientifiche, specialmente ai livelli di carriera più elevati. Il quadro che emerge oggi è leggermente migliorato rispetto a quello del 2003, anche se rimane molto insoddisfacente.

Per maggiori informazioni
<http://www.womenews.net/spip/spip.php?breve285>
http://ec.europa.eu/research/science-society/pdf/she_figures_2006_en.pdf

Convegno a Roma su “Donne e politica”

Si è svolto a Roma il 21 e il 22 novembre, presso la Sala delle Colonne della Camera dei deputati, il Convegno “**Donne e politica. Alle radici della disuguaglianza di genere**”, promosso dal partenariato di sviluppo dell'omonimo progetto Equal. Il convegno ha avuto al centro della sua riflessione la questione della segregazione che colpisce le donne nel mondo politico e nell'ambito del sindacato. Responsabili di organi istituzionali, sindacaliste, donne impegnate nei partiti politici, docenti e ricercatrici universitarie si sono confrontate per due giorni sui risultati di un'ampia ricerca condotta da ASDO con IRES CGIL, Progetto Donna, IAL di Roma e Lazio e UIL Nazionale. La ricerca sarà alla base di alcune sperimentazioni che saranno condotte nella fase successiva del progetto. Il convegno è stato concluso dalla Ministra per le pari opportunità, on. Barbara Pollastrini.

Per maggiori informazioni e per scaricare i materiali del convegno:
http://www.donnepolitica.org/article.asp?Action=Progetto&Lingua=ITA&Id=9&Id_Articolo=18

Appuntamenti

2007 Anno Europeo delle Pari Opportunità

Si avvicina ormai il 2007, che è stato proclamato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo "Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti". Al centro dell'iniziativa è stata posta la lotta alle discriminazioni basate sul genere, sulla razza, sull'origine etnica, sull'età, sulla diversità di opinione, sulla religione, sulla disabilità e sull'orientamento sessuale; quattro saranno i temi principali: diritti, rappresentanza, riconoscimento e rispetto. Un budget totale di 15 milioni finanzia per 12 mesi centinaia di iniziative nazionali e locali, oltre a una campagna di informazione europea e a nuovi sondaggi Eurobarometro sulla discriminazione e gli atteggiamenti nei suoi confronti. Si terrà inoltre, durante l'anno, il primo Vertice dell'Eguaglianza, che riunirà ministri, organismi di parità, società civile e parti sociali.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/employment_social/equality2007/index_en.htm

<http://www.retepariopportunita.it/DefaultDesktop.aspx?doc=1632>

Convegno: "L'organizzazione in un'ottica di genere"

Il 30 novembre 2006, dalle 9.30 alle 13.30, presso la Sala del Parlamentino del Ministero dell'Economia e delle Finanze (via XX Settembre 97 – Roma) si terrà un convegno dal titolo "L'organizzazione in un'ottica di genere: l'Amministrazione cambia se cambia l'organizzazione". L'iniziativa è organizzata dal Comitato Pari Opportunità Aree del MEF e vedrà la partecipazione dei Comitati Pari Opportunità di diversi enti e ministeri.

Per maggiori informazioni:

Laura Chiurato e Anna Rossitto, tel. 06 47613938

Convegno: "Bilancio di genere: strumento per una scelta equa e consapevole delle risorse"

Il Comitato Pari Opportunità della Corte dei Conti organizza per il 5 dicembre, dalle 9.30 alle 17.30, presso l'Aula delle Sezioni Unite della Corte dei Conti (Viale Mazzini 105, Roma) un convegno sul tema "Bilancio di genere: strumento per una scelta equa e consapevole delle risorse". Il bilancio in un'ottica di genere (*gender budgeting*) pone l'accento sull'analisi dell'impatto delle politiche pubbliche sulle donne e sugli uomini, inserisce la prospettive di genere a tutti i livelli del processo di costruzione dei bilanci pubblici e mira a ristrutturare le entrate e le uscite al fine di promuovere l'uguaglianza tra i sessi.

Invito a segnalare buone prassi

I promotori del progetto "Raccolta e disseminazione di buone prassi relative alla leadership femminile nel mondo del lavoro nella provincia di Roma" invitano tutte le istituzioni, le aziende, gli organismi di parità, le associazioni, le singole e i singoli interessati a segnalare **casi di organizzazioni - private, pubbliche o non profit - nelle quali più donne hanno raggiunto una posizione dirigenziale dotata di potere effettivo**, non esclusivamente in virtù di caratteristiche e risorse personali, ma anche **in seguito a passi ed azioni concrete intrapresi di comune accordo tra le diverse parti in causa** (le donne lavoratrici, i datori di lavoro, le rappresentanze sindacali, ecc.). Si invita a rendere noti, **non soltanto azioni o progetti strutturati in maniera formale, ma anche cambiamenti nel modo di effettuare le normali attività di selezione, valutazione e promozione, servizi di sostegno alla conciliazione lavoro-famiglia mirati alle donne dirigenti**, o altre iniziative che si ritiene abbiano avuto un effetto positivo sulla presenza femminile ai vertici dell'organizzazione. Le buone prassi più interessanti saranno oggetto di un'ulteriore raccolta di informazioni e di divulgazione nell'ambito delle attività del progetto. Si tratta quindi di **una opportunità per imprese, organizzazioni e istituzioni di fare conoscere le proprie iniziative volte a promuovere una maggiore parità e un migliore uso delle risorse umane femminili** a vantaggio delle aziende, dei loro mercati o pubblici di riferimento, nonché delle stesse donne interessate.

Per segnalare una buona prassi, si prega di compilare il modulo seguente e inviarlo per posta elettronica (Asdo2@tiscali.it) oppure per fax (06 45435683) ad ASDO all'attenzione di Alessandra Cancedda, direttrice del progetto. **E' gradito l'invio di documentazione illustrativa della buona prassi segnalata** in allegato al messaggio e-mail o per posta (Via Monte Zebio 32 - 00195 Roma).

SCHEDA PER LA SEGNALAZIONE DI UNA BUONA PRASSI RELATIVA ALLA LEADERSHIP FEMMINILE NEL MONDO DEL LAVORO NELLA PROVINCIA DI ROMA

Organizzazione/i interessata/e

Breve descrizione della buona prassi (attività promosse, soggetti promotori, durata, periodo di riferimento, beneficiari, effetti ottenuti, elementi di metodologia, ecc.)

Persona che segnala la buona prassi

Nome _____ Cognome _____

Qualifica _____

Organizzazione di appartenenza _____

Indirizzo _____

N. di telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Persona di contatto (se diversa dalla precedente)

Nome _____ Cognome _____

Qualifica _____

Organizzazione di appartenenza _____

Indirizzo _____

N. di telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Documentazione allegata _____

Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi della legge n. 196/03

Data _____ Firma _____